

RASSEGNA STAMPA
del
08/07/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 05-07-2013 al 08-07-2013

07-07-2013 ANSA	
Terremoti, scossa 3.1 sulla Sila	1
05-07-2013 Agi	
Terremoto: sisma di magnitudo 2.9 al largo delle Eolie	2
06-07-2013 Agi	
Terremoto: forte scossa in mare a Trapani, sisma anche alle Eolie	3
05-07-2013 Asca	
Calabria/Regione: effettuati in settimana pagamenti per 290 mln	4
06-07-2013 Blitz quotidiano	
Terremoto Perugia: scossa del 2.8 tra Pietralunga e Apecchio	5
07-07-2013 Blitz quotidiano	
Terremoto tra Catanzaro e Vibo Valentia: scossa 2.4 tra Amaroni, Cenadi e Borgia	6
05-07-2013 Brindisisera	
Attivo il servizio di vigilanza e salvataggio in mare	7
05-07-2013 Campanianotizie	
Nuova giunta, Delli Paoli assegna le deleghe	8
07-07-2013 Campanianotizie	
Terremoti: scossa di magnitudo 2.4 tra Rieti e L'Aquila	9
06-07-2013 Campanianotizie	
Terremoti: 2 scosse in Umbria, nessun danno segnalato	10
07-07-2013 CasertaFocus	
BAIA DOMIZIA - Arrivano le navette di salvataggio: c'è l'accordo	11
08-07-2013 La Citta'di Salerno	
file sulla mingardina sindaci e cittadini scendono in strada	12
08-07-2013 La Citta'di Salerno	
spara col fucile del padre grave bimbo di nove anni	13
07-07-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Torna Vibia Tirrena per ridare serenità alla fanciulla Giusta	14
06-07-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Lecce)	
Napoli, fiamme nel villaggio dei clochard	15
05-07-2013 Corriere della Calabria.it	
Gli ultraleggeri per monitorare gli incendi sul Pollino	16
07-07-2013 Corriere della Calabria.it	
Due scosse di terremoto in Calabria	17
06-07-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Tav:falso allarme,ambientalisti indagati	18
06-07-2013 Gazzetta del Sud.it	
Campo addestramento brividi su fiume Lao	19
05-07-2013 Gazzetta del Sud.it	
Piano anti incendi controlli serrati	20
07-07-2013 Gazzetta del Sud.it	
Terremoto in Sila magnitudo 3.1	21
07-07-2013 Giornale di Puglia.com	
Portopalo, soccorso barcone con 120 migranti	22
05-07-2013 Il Giornale di Calabria.it	
Recupero della "Antica Kroton", la Stasi plaude all'intervento deciso dalla Regione	23
07-07-2013 Il Mattino (Salerno)	
Simona Chiariello Cava de' Tirreni. Dopo i recenti episodi di microcriminalità, otto co...	24

05-07-2013 Il Mattino (Sud)	
Ogni anno nell'area della penisola sorrentina si verificano almeno 5 casi di persone che si sm...	25
07-07-2013 Il Mattino (Sud)	
Nello Sammarco TORRE DEL GRECO. Nuovo terremoto nel settore Nu. Il Tar ha accolto il ricorso dell...	26
05-07-2013 Primo Piano Notizie	
la-protezione-civile-ed-il-volontariato-rischiano	27
07-07-2013 Il Punto a Mezzogiorno	
Escursionisti sul Gran Sasso soccorsi dal Cnsas impiegato anche un elicottero del 118	29
07-07-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Due scosse in Calabria tra le Serre e la Sila Magnitudo 2.4 e 3.1 in area centrale della Calabria	30
07-07-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Surfista scompare in mare, ritrovato da Capitaneria dopo essere dato per disperso a Catanzaro Lido	31
06-07-2013 Quotidiano.net(Nazionale)	
Terremoti, due scosse ravvicinate: di magnitudo 3.8 al largo di Trapani e 2.2 nelle Eolie	32
05-07-2013 TRCgiornale.it	
Terremoto a Montalto di Castro, cittadini in strada	33
07-07-2013 Tgcom24	
09:20 - CALABRIA, SISMA MAGNITUDO 2.4	34

Terremoti, scossa 3.1 sulla Sila

- Calabria - ANSA.it

ANSA

"Terremoti, scossa 3.1 sulla Sila"

Data: **07/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoti, scossa 3.1 sulla Sila

Epicentro tra le province di Cosenza e Catanzaro. Nessun danno 07 luglio, 16:50 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - CATANZARO, 7 LUG - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 e' stata registrata in tarda mattinata dagli strumenti della rete sismica dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) in un'area della Sila al confine tra le province di Catanzaro e Cosenza. Il sisma si e' verificato alle 12.40 ed ha avuto ipocentro sull'altopiano calabrese ad una profondita' di 8,5 chilometri. Non sono stati segnalati danni a persone o cose.

Terremoto: sisma di magnitudo 2. 9 al largo delle Eolie**Agi**

"Terremoto: sisma di magnitudo 2. 9 al largo delle Eolie"

Data: **05/07/2013**

[Indietro](#)

Ricerca e Sviluppo

Terremoto: sisma di magnitudo 2. 9 al largo delle Eolie

10:27 05 LUG 2013

(AGI) - Palermo, 5 lug. - Scossa in mare, di magnitudo 2.9, al largo delle Eolie, stamane, undici minuti dopo le 9. Il terremoto e' stato localizzato dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a una profondita' di ben 171 chilometri. Nessuna conseguenza e' stata segnalata. (AGI) .

Terremoto: forte scossa in mare a Trapani, sisma anche alle Eolie**Agi**

"Terremoto: forte scossa in mare a Trapani, sisma anche alle Eolie"

Data: **06/07/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Terremoto: forte scossa in mare a Trapani, sisma anche alle Eolie

08:11 06 LUG 2013

(AGI) - Palermo, 6 lug. - Due scosse di terremoto, una magnitudo 3.8 e l'altra 2.2, si sono prodotte questa mattina a pochi minuti di distanza l'una dall'altra con epicentro in mare alle due estremita' della costa tirrenica della Sicilia.

L'evento piu' forte e' stato localizzato dall'Ingv alle 6.16 al largo di Trapani, a una profondita' di 35 chilometri. Era stato preceduto alle 6.8 dal sisma nelle acque eoliane, a 129,6 chilometri di profondita'. Entrambi i terremoti sono avvenuti a oltre venti chilometri dalle coste e non sono stati avvertiti dalla popolazione. (AGI) .

Calabria/Regione: effettuati in settimana pagamenti per 290 mln

- ASCA.it

Asca

"Calabria/Regione: effettuati in settimana pagamenti per 290 mln"

Data: 05/07/2013

Indietro

Calabria/Regione: effettuati in settimana pagamenti per 290 mln

05 Luglio 2013 - 18:24

(ASCA) - Catanzaro, 5 lug - La Ragioneria Generale della Regione Calabria ha effettuato, nel corso della settimana, pagamenti per un totale di 290 milioni di euro.

Ammonta a 250 milioni di euro la liquidazione della quota a destinazione indistinta del Servizio Sanitario Regionale a favore delle Aziende Sanitarie (per un totale di 205.486 euro) ed Ospedaliere (43.586. 326 euro totali) relativi al mese di giugno 2013. Nel dettaglio, 76.302.454 euro vengono pagati all'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; 20.970.000 all'Asp di Crotone; 37.029.000 all'Asp di Catanzaro; 16.883.000 all'Asp di Vibo Valentia; 53.783.000 euro all'Asp di Reggio Calabria, 517.079 euro all'Inrca (Cosenza). All'Azienda Ospedaliera di Cosenza vengono liquidati 14.291.747 euro; 12.732.860 euro all'Ao di Catanzaro; 4.209.277 all'ospedale Mater Domini di Catanzaro e 43.586.326 euro all'Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria.

Sempre su disposizione del Dipartimento Sanita', un pagamento di 2 milioni viene destinato ai risarcimenti a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile causate da vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni (legge 210/92). La Ragioneria ha poi liquidato 35 milioni di euro a favore dell'Afor, ai Consorzi di Bonifica ed al parco Naturale Regionale delle Serre, somma che servirà a pagare gli stipendi degli operai forestali. L'importo è stato ripartito tra il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese di Vibo Valentia (1.224.734 euro), quello dei Bacini Settentrionali del Cosentino di Mormanno (994.285 euro), Consorzio di Bonifica dei Bacini dello Jonio Cosentino di Trebisacce (1.105.175 euro), Consorzio di Bonifica del Lao di Scalea (1.620.717 euro), Consorzio di Bonifica Jonio Catanzarese di Catanzaro (823.038 euro), Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese - Lamezia Terme 629.716; Consorzio di Bonifica Basso Ionio Reggino (2.089.873 euro), Afor-Azienda Forestale della Regione (17.408.230 euro), Consorzio di Bonifica dei Bacini Meridionali del Cosentino (759.968 euro), Consorzio di Bonifica dello Jonio Crotonese di Crotone (2.027.157 euro), Consorzio di Bonifica Alto Ionio Reggino (1.631.608 euro) e Parco Naturale Regionale delle Serre (160.057 euro).

Novecentomila euro disposti dal Dipartimento Lavori Pubblici sono stati erogati per Por Fesr 2007/2013 e Accordi di Programma Quadro. Destinati al Por Fse 2007/2013 circa 1.300.000 del Dipartimento Lavoro. Alle spese per garantire il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti si è provveduto con un pagamento disposto dal Dipartimento Ambiente, effettuato a favore della società Markab Group, di circa 900.000 euro.

La Ragioneria ha, infine, effettuato un altro pagamento di circa 900.000 euro del Dipartimento Protezione Civile per Por-Fesr 2007/2013.

red/mpd

|cv

Terremoto Perugia: scossa del 2.8 tra Pietralunga e Apecchio

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano

"Terremoto Perugia: scossa del 2.8 tra Pietralunga e Apecchio"

Data: **06/07/2013**

Indietro

Terremoto Perugia: scossa del 2.8 tra Pietralunga e Apecchio

Pubblicato il 6 luglio 2013 01.19 | Ultimo aggiornamento: 6 luglio 2013 01.20

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: apecchio, ingv, perugia, pietralunga, terremoto

Terremoto Perugia: scossa del 2.8 tra Pietralunga e Apecchio

PERUGIA – Una scossa di magnitudo 2.8 è stata registrata all'1.01 del 6 luglio nella provincia di Perugia.

La rete sismica nazionale dell'Ingv ha registrato un sisma con ipocentro a 7.8 chilometri di profondità tra Pietralunga, Apecchio e Borgo Pace.

Terremoto tra Catanzaro e Vibo Valentia: scossa 2.4 tra Amaroni, Cenadi e Borgia

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano

"Terremoto tra Catanzaro e Vibo Valentia: scossa 2.4 tra Amaroni, Cenadi e Borgia"

Data: **07/07/2013**

Indietro

Terremoto tra Catanzaro e Vibo Valentia: scossa 2.4 tra Amaroni, Cenadi e Borgia

Pubblicato il 7 luglio 2013 09.08 | Ultimo aggiornamento: 7 luglio 2013 09.08

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: amaroni, borgia, catanzaro, cenadi, squillace, terremoto, vallefiorita, vibo valentia

Terremoto tra Catanzaro e Vibo Valentia: scossa 2.4 tra Amaroni, Cenadi e Borgia

VIBO VALENTIA La terra ha tremato nella provincia di Vibo Valentia e Catanzaro, in Calabria, la mattina del 7 luglio alle 8.21. Un terremoto di magnitudo 2.4 ha svegliato i cittadini di Vibo Valentia ed è stato registrato dalla rete sismica nazionale dell Ingv.

Il terremoto ha avuto ipocentro a 14,8 chilometri di profondità, nel distretto sismico di Le Serre. Molti i comuni nel raggio di 10 chilometri dall epicentro, localizzato tra Catanzaro e Vibo Valentia.

I comuni più vicini all epicentro sono comunque quello della provincia di Catanzaro, come Amaroni, Argusto, Borgia, Cenadi, Centrache, Chiaravalle Centrale, Cortale, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, San Vito sullo Ionio, Satriano, Squillace, Staletti, Vallefiorita.

Attivo il servizio di vigilanza e salvataggio in mare

.:News del Comune di Ostuni - - BrindisiSera:.

Brindisisera

"Attivo il servizio di vigilanza e salvataggio in mare"

Data: **06/07/2013**

[Indietro](#)

Data articolo: 05/07/2013 19:31:00

Attivo il servizio di vigilanza e salvataggio in mare

Dal 1° luglio scorso, sulle spiagge libere del litorale ostunese: a Costa Merlata adiacente la struttura della Darsena; sulla prima spiaggia adiacente la Torre medioevale di Torre Pozzelle; quella principale in località Diana Marina e sulla spiaggia del Pilone (prima spiaggia a destra della Torre San Leonardo), è attivo il servizio comunale di vigilanza e salvataggio in mare. Affidato all'associazione "SerOstuni" (iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato che svolge attività senza scopo di lucro-No Profit, le postazioni saranno operative anche le domeniche e nelle festività con doppio turno sino 31 agosto, salvo proroga sino al 15 settembre, dalle ore 10 alle ore 18.

L'Associazione eserciterà la sorveglianza necessaria a garantire la scrupolosa osservanza delle norme di comportamento (compreso, ove previsti, i divieti) prescritti dalle ordinanze vigenti della Capitaneria di Porto e della Regione Puglia e più in generale le norme della corretta e civile convivenza tra le persone, come contemplato nel disciplinare che regola i rapporti con questa Amministrazione.

Come si ricorderà, con delibera di Giunta Comunale n. 130 del 07/06/2013, veniva stabilito di affidare all'associazione "SerOstuni, Servizio Emergenza Radio-Unità Ausiliaria della Protezione Civile" (con sede in Ostuni via Rossetti n. 27) e che svolge da anni attività nell'ambito della Protezione Civile, la vigilanza e il salvataggio in mare su quattro spiagge libere del litorale ostunese.

Tutti gli operatori del mare, nonché i singoli utenti e in ogni caso chiunque venisse a conoscenza di comportamenti pericolosi per la salute e l'incolumità pubblica relativa all'ambiente marino, sono invitati a segnalarlo con la massima tempestività a mezzo di una telefonata gratuita al "numero blu 1530" (attivo su tutto il territorio nazionale , 24 ore su 24).

L'avviso è stato affisso all'albo pretorio, divulgato tramite manifesti affissi nei luoghi pubblici comprese le località balneari interessate e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ostuni

Nuova giunta, Delli Paoli assegna le deleghe**Campanianotizie***"Nuova giunta, Delli Paoli assegna le deleghe"*Data: **06/07/2013**[Indietro](#)

Nuova giunta, Delli Paoli assegna le deleghe

[Pin It](#)

Venerdì 05 Luglio 2013

SAN NICOLA LA STRADA Con la nomina del quinto assessore, si è completato l'organico della giunta comunale di San Nicola la Strada. Nella giornata di giovedì il sindaco Pasquale Delli Paoli ha assegnato le deleghe che sono le seguenti: all'assessore Prospero Gentile, le funzioni di vice sindaco e competenza per urbanistica, sanatoria edilizia e progettazione urbana; all'assessore Nello Sgambato le competenze per lavori pubblici, servizio ecologia e rifiuti solidi urbani, politiche ambientali ed arredo urbano; all'assessore Antonio Terracciano le competenze per patrimonio, cimitero, verde pubblico e rapporti con le istituzioni; all'assessore Giuseppina Iannotta le competenze per pubblica istruzione, politiche educative, eventi culturali e protezione civile; all'assessore Maurizio Santamaria le competenze per commercio ed annona, attività produttive, politiche sociali e attività sportive.

Terremoti: scossa di magnitudo 2.4 tra Rieti e L'Aquila**Campanianotizie**

"Terremoti: scossa di magnitudo 2.4 tra Rieti e L'Aquila"

Data: **07/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa di magnitudo 2.4 tra Rieti e L'Aquila

[Pin It](#)

Domenica 07 Luglio 2013

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 e' stata registrata alle 23:57 di ieri tra Lazio ed Abruzzo, al confine nord tra la provincia di Rieti e quella dell'Aquila.

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6,6 km di profondita' ed epicentro in prossimita' dei comuni reatini di Amatrice e Cittareale e di quello aquilano di Montereale. Non si registrano danni a persone o cose.

Terremoti: 2 scosse in Umbria, nessun danno segnalato**Campanianotizie**

"Terremoti: 2 scosse in Umbria, nessun danno segnalato"

Data: **07/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: 2 scosse in Umbria, nessun danno segnalato

[Pin It](#)

Sabato 06 Luglio 2013

Due scosse di terremoto hanno interessato tra la notte e la mattina l'Umbria. Secondo quanto riporta l'istituto di geofisica e vulcanologia, la prima e' avvenuta nel ditretto dell'Alta Val Tiberina all'1.01 con magnitudo 2.8 ed epicentro a Pietralunga a 7.8 km di profondita'.

La seconda alle 7.25 di magnitudo 2.1 sui Monti Martani tra Bevagna, Cannara, Foligno, Spello, Montefalco e Gualdo Cattaneo. Nessun danno segnalato a persone o cose.

|cv

BAIA DOMIZIA - Arrivano le navette di salvataggio: c'è l'accordo**CasertaFocus**

"BAIA DOMIZIA - Arrivano le navette di salvataggio: c'è l'accordo"

Data: **07/07/2013**

[Indietro](#)

BAIA DOMIZIA - Arrivano le navette di salvataggio: c'è l'accordo

Pubblicato Domenica, 07 Luglio 2013 13:26 CELLOLE. Partirà la prossima settimana il servizio di navette di salvataggio per i bagnanti di Baia Domizia.

Lo annuncia l'assessore alla Protezione civile, Tommaso Martucci, che questa mattina ha incontrato i vertici del comando vigili del fuoco di Caserta con i quali sarà istituita a breve una convenzione che consentirà di mettere a disposizione dei bagnanti che saranno presenti nei prossimi giorni sul litorale cellolese delle navette di salvataggio. Tra l'altro il presidio dei vigili del fuoco nella località balneare di Baia Domizia servirà anche a garantire un maggiore controllo della nostra pineta, spesso d'estate sottoposta ad atti vandalici e delinquenziali. La presenza dei pompieri garantirà un maggiore controllo e dunque tutela dell'area verde. "Questa iniziativa- ha affermato l'assessore Martucci, che detiene anche la delega alle Finanze- rientra nel programma dell'amministrazione comunale finalizzato ad offrire più servizi possibili agli utenti del litorale, soprattutto a seguito dell'istituzione della tassa di soggiorno. Anzi vorrei precisare che tale tassa, ammontante a soli settanta centesimi, presente in molte località balneari del nostro Paese, serve proprio a garantire determinati servizi e strutture per i turisti. Basti pensare- continua- che anche l'istituzione della centrale operativa di 118 è un servizio in più istituito a favore dei nostri turisti".

file sulla mingardina sindaci e cittadini scendono in strada

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 08/07/2013

Indietro

- Regione

File sulla Mingardina Sindaci e cittadini scendono in strada

Scontro tra Comune e Provincia su chi deve pagare i lavori A farne le spese sono i vacanzieri. Ieri protesta di un ora CILENTO»TURISMO IN GINOCCHIO

CAMEROTA Sotto la pioggia per circa un ora per protestare contro la mancata riapertura della Mingardina - l'importante arteria viaria che collega i comuni di Camerota e Centola-Palinuro con il resto della provincia - dove da nove mesi si transita a senso alternato, su una sola carreggiata, dopo il crollo di alcuni massi avvenuto la scorsa estate. In strada sono scesi sindaci, amministratori comunali e semplici cittadini. Hanno protestato in maniera pacifica a pochi metri dall'imbuto della Mingardina dove anche oggi si sono formate delle lunghe code chiedendo, ancora una volta, l'intervento degli enti interessati. I consiglieri di opposizione del Comune di Camerota (Pierpaolo Guzzo, Mario Scarpitta ed Enzo Del Gaudio) hanno chiesto le dimissioni del sindaco Antonio Romano che ha scaricato a sua volta tutte le responsabilità sulla Provincia. L'assessore provinciale alla viabilità Attilio Pierro (che non ha partecipato alla manifestazione) ha invece puntato il dito contro l'amministrazione comunale: «La responsabilità è del sindaco di Camerota ha spiegato Pierro Il costone roccioso che sovrasta la strada è di sua competenza. Come Provincia avevamo prospettato delle soluzioni alternative ma il sindaco non ha voluto. Romano - continua l'assessore - aveva chiesto che gli venisse assegnato con delibera provinciale il tratto di strada in questione per risolvere in brevissimo tempo e a spese del Comune di Camerota il problema. Ha anche inviato in Provincia una nota ufficiale». E la Provincia, su richiesta del primo cittadino, ha approvato uno schema di convenzione per il trasferimento temporaneo al Comune della gestione operativa e funzionale della strada. Tutto sembrava risolto quando invece «il sindaco fa retromarcia - spiega Pierro - e scarica le sue responsabilità alla Provincia che è l'ente maggiormente danneggiato da questa situazione». E non solo. «Durante il sopralluogo effettuato a metà giugno sulla Mingardina il sindaco di Camerota - continua Pierro - dinanzi a testimoni, chiese di posticipare i lavori a settembre. Ha fatto tutto lui». Alle accuse di Pierro seguono quelle dei consiglieri di minoranza di Camerota. «È passato quasi un anno e nulla è cambiato - tuona Guzzo - Abbiamo chiesto al sindaco tantissime volte di intervenire ma sembra che il problema Mingardina non gli appartenga. Forse non sa che il responsabile della protezione civile in un Comune è il sindaco e non l'assessore provinciale. I cittadini e gli operatori turisti chiederanno a lui i danni». «Un disastro annunciato - aggiunge Scarpitta - il sindaco non ci ha ascoltato. Con le sue scelte ha mortificato un intero comprensorio. I danni per l'economia locale sono gravissimi. C'è stato un netto calo di presenze nelle strutture». Preoccupato il sindaco di Centola. «In questo momento è necessario risolvere il problema. Invito tutte le istituzioni, ognuna per le proprie competenze, ad attivarsi per la risoluzione del problema evitando inutili disagi ai vacanzieri e salvando l'economia dei nostri territori». «Situazione vergognosa, chi ha sbagliato pagherà», annuncia il vice presidente della proloco di Camerota, Adolfo Scarano. Ed intanto è fissato per questo pomeriggio un nuovo incontro con amministratori e cittadini presso la sede della Proloco di Camerota al quale parteciperanno l'assessore Pierro e i sindaci del comprensorio. Vincenzo Rubano

©RIPRODUZIONE RISERVATA

spara col fucile del padre grave bimbo di nove anni

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 08/07/2013

Indietro

- Nocera

Spara col fucile del padre Grave bimbo di nove anni

Pagani: i carabinieri indagano sull'incidente al poligono di tiro La Torretta Denunciato il genitore 37enne di San Valentino e il gestore della struttura

PAGANI Cede il proprio fucile, regolarmente detenuto, al figlio di 9 anni, ma l'arma esplode e ferisce gravemente il bambino, dilaniandogli la mano destra. Il piccolo, dopo un primo ricovero all'ospedale Umberto I di Nocera Inferiore, è stato trasferito d'urgenza al Santobono di Napoli dove è ora ricoverato in prognosi riservata. È accaduto in un poligono di tiro di Pagani La Torretta, specializzato nel tiro al piattello, dove un uomo di 37 anni di San Valentino Torio, C. G., si era recato con il figlio per esercitarsi con la propria arma. Dopo l'incidente l'uomo è stato denunciato dai carabinieri alla Procura della Repubblica di Nocera Inferiore in stato di libertà. Denunciato anche il titolare del poligono di tiro, G. S., 53enne di Nocera Inferiore, dove è avvenuto il grave incidente. Il genitore del piccolo - secondo una prima ricostruzione effettuata dai militari della Compagnia di Nocera Inferiore e dalla locale caserma - durante le esercitazioni di tiro, ha passato il proprio fucile, un Falcon calibro 35, al figlio di nove anni per fargli provare l'ebbrezza dello sparo. Il piccolo ha imbracciato il Falcon ma quando ha mirato alla sagoma e ha azionato il grilletto si è visto improvvisamente esplodere l'arma tra le mani. Il bambino è stato soccorso e trasportato al pronto soccorso di Nocera Inferiore; i sanitari per la gravità delle condizioni, hanno disposto il trasferimento all'ospedale Santobono di Napoli, dove ora è ricoverato in prognosi riservata. L'esplosione del fucile ha letteralmente dilaniato la mano del piccolo, provocando seri danni. Sul luogo dell'incidente sono giunti i carabinieri per i rilievi del caso. I militari, dopo aver sentito i presenti ed in particolare il padre, hanno inviato una prima informativa alla Procura. Il genitore del bambino, ancora sotto choc per l'accaduto, è stato denunciato alla Procura; stesso provvedimento è stato adottato nei confronti del gestore della struttura. I carabinieri stanno verificando come sia stato possibile che un bambino di appena nove anni potesse trovarsi in una zona del poligono riservata ed interdetta al pubblico. Un esame sull'arma potrà inoltre stabilire cosa abbia provocato l'esplosione che ha dilaniato la mano del piccolo. Per questo il Falcon è stato sottoposto a sequestro e ora sarà affidato agli esperti dell'Arma.

Alfonso T. Gueritore ©RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

*Torna Vibia Tirrena per ridare serenità alla fanciulla Giusta***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **07/07/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 07/07/2013 - pag: 20

Torna Vibia Tirrena per ridare serenità alla fanciulla Giusta

Processo nella Ercolano di duemila anni fa di FRANCESCO DURANTE

Crmen Covito ha dato un seguito al suo godibilissimo *Le ragazze di Pompei* (2012), e ha fatto sì che il suo personaggio di Vibia Tirrena una donna filosofa che sa affrontare la vita a viso aperto e risolvere ogni genere di problemi tornasse per essere il deus ex machina de *Il processo di Giusta*. Nel nuovo racconto lungo, Covito rievoca un caso giudiziario i cui estremi sono noti agli archeologi che ne hanno trovato traccia nei reperti ercolanesi. Siamo, difatti, a Ercolano, e si tratta di ristabilire la verità intorno alla sorte di Petronia Giusta, una fanciulla nata libera da una libertà, ma la cui condizione viene contestata da una matrona che afferma, al contrario, e allo scopo di ricavarne un vantaggio economico, di averne ancora la titolarità. Come nel romanzo precedente, Covito è molto felice nel rievocare, e sempre con una caratteristica punta d'ironia, spinta stavolta anche a far fiorire un po' di accento napoletano sulla bocca dei suoi personaggi, la quotidianità di quel mondo vesuviano ritratto nel quindicennio fatale compreso fra il terremoto e l'eruzione del 79 dopo Cristo. Anche questo racconto consta di un riuscito montaggio di materiali preziosi: si apre sulla scena, descritta nei particolari, di una cerimonia nuziale con relativo banchetto, scena movimentata improvvisamente dal tentato suicidio di Giusta. E sarà proprio per esorcizzare il carico di sfortuna che quel gesto potrebbe gettare sulle spalle degli sposi e dei loro familiari, che Vibia Tirrena si impegnerà a risolvere l'intera faccenda. La scrittrice di Castellammare allinea una serie di particolari curiosi e decisamente poco noti, come l'usanza, di ascendenza greca, del «kottabos», ovvero del giocare a tirarsi addosso il vino, magari «con le signorine di grande cultura e di scarsa virtù che frequentavano i simposi».

Punteggia il racconto con riferimenti alla storia vera, e per esempio cita l'operato di Suedio Clemente, una specie di Zamberletti dell'epoca, vale a dire il commissario imperiale incaricato da Vespasiano di verificare la congruità degli interventi edilizi effettuati dopo il terremoto: ne risultano un paio di istruttive paginette sul modo non poi così diverso dal nostro che gli antichi romani avevano di punire gli abusi edilizi. Questo nuovo, gustoso racconto di Carmen Covito potrei consigliarvi di leggerlo tenendo sul comodino, nello stesso tempo, anche il nuovo libro di Eva Cantarella e Luciana Jacobelli *Pompei è viva*. Non poche delle cose che si trovano nella «fiction» si possono infatti riscontrare nel saggio, e tra queste c'è per esempio proprio la storia di Suedio Clemente, che tra l'altro potrebbe essere uno dei sopravvissuti dell'eruzione, giacché le sue tracce si ritrovano, dopo il 79, in Egitto. *Pompei è viva* si intitola così perché caratteristica di questo sito archeologico unico al mondo è effettivamente la possibilità, che offre, di farci percepire la vita vissuta, il quotidiano di chi l'abitava: la vita, agli scavi, prorompe in maniera così evidente dalle pitture, dagli oggetti, dai graffiti sui muri, dalla stessa forma della città, da fare di Pompei l'esatto contrario di una «ghost town». Il discorso vale, naturalmente, anche per Ercolano; e il fatto che una narratrice dei nostri giorni possa lavorare ispirandosi a questi scenari e servendosi di tante fonti epigrafiche e d'altro tipo è una riprova di questa vitalità, malgrado il degrado, gli impedimenti burocratici e amministrativi e insomma tutti i guai di cui, anche recentemente, Pompei ha dovuto fare esperienza.

drnfn@gmail.com RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

Napoli, fiamme nel villaggio dei clochard

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (Lecce)

"Napoli, fiamme nel villaggio dei clochard"

Data: **07/07/2013**

[Indietro](#)

Napoli, fiamme nel villaggio dei clochard

INCENDIO

Napoli, fiamme nel villaggio dei clochard

Incendio nell'area sottostante le Torri Aragonesi

INCENDIO

Napoli, fiamme nel villaggio dei clochard

Incendio nell'area sottostante le Torri Aragonesi

NAPOLI - Fiamme nel "villaggio dei clochard": questo pomeriggio un incendio si e' sviluppato nell'area sottostante le Torri Aragonesi, in via Marina, dove da tempo si sono sistemati diversi barboni. I primi a tentare di spegnere le fiamme sono stati gli stessi senzacasa, con secchi d'acqua. Ma con il trascorrere dei minuti, il fuoco ha attaccato anche abiti e suppellettili accatastati nell'insediamento alimentando il rogo. Una colonna di fumo era visibile anche a distanza, fino a piazza Municipio. L'intervento dei vigili del fuoco ha consentito di evitare danni anche allo storico monumento.

06 luglio 2013

Gli ultraleggeri per monitorare gli incendi sul Pollino

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Gli ultraleggeri per monitorare gli incendi sul Pollino"

Data: **05/07/2013**

Indietro

Cosenza e provincia

Gli ultraleggeri per monitorare gli incendi sul Pollino

I numeri del Piano - per il quale le risorse complessivamente stanziare sono pari a 246.000 euro - parlano di 40 postazioni per avvistamento fisso, di 100 punti per il rifornimento idrico, 18 mezzi con moduli antincendio, 9 autobotti del Corpo forestale dello Stato e 2 aree per elicotteri

- A +

Elicottero impegnato a spegnere un incendio

MORMANNO Il parco del Pollino ancora in prima linea per combattere gli incendi boschivi. Il presidente dell'area protetta a cavallo tra Calabria e Basilicata, Domenico Pappaterra, ha presentato il Piano antincendi boschivi 2013 lasciando capire subito in modo chiaro la strategia messa a punto, quella di avere «sotto controllo tutto il territorio», anche grazie alla «novità di quest'anno», e cioè «l'uso di aerei ultraleggeri che sorvoleranno il parco per proteggerlo».

I numeri del Piano - per il quale le risorse complessivamente stanziare sono pari a 246.000 euro - parlano di 40 postazioni per avvistamento fisso, di 100 punti per il rifornimento idrico, 18 mezzi con moduli antincendio (9 della Forestale e 9 del parco) e 9 autobotti del Corpo forestale dello Stato, 2 aree per elicotteri (una a San Severino e una a Campotenese). Inoltre un network di telecamere per il controllo visivo eseguirà il monitoraggio continuo delle tre aree a maggior rischio, Morano, Plataci e Santa Domenica Talao. Per fermare i roghi il parco ha a disposizione 100 agenti della Forestale e 34 associazioni di volontariato di Protezione civile (11 in Basilicata e 23 in Calabria). Sarà poi messo in campo il pattugliamento e lo spegnimento di primo intervento. Ma la vera novità di quest'anno è l'utilizzo, voluto dal parco, di aerei ultraleggeri per controllare l'intero territorio ed in particolare le aree più a rischio. Anche quest'anno sarà la sala operativa, gestita dalle associazioni di volontariato, ma coordinata dal personale del Corpo forestale dello Stato e del parco del Pollino (per entrambe le cose, aerei e sala operativa, il parco ha messo a disposizione 20.000 euro).

«Il modello del parco del Pollino - ha detto l'assessore regionale calabrese, Giovanni Dima - va esteso a tutto il territorio calabrese e lucano. A settembre penso a un tavolo operativo tra il parco e le due regioni».

Per l'assessore lucano, Luca Braia «il Piano del Pollino è un Piano virtuoso e dimostrerà tutta la sua efficacia». Negli ultimi 10 anni, dal 2003 al 2012, sono andati in fumo oltre 11.750 ettari di superficie all'interno del parco del Pollino, con più di 830 incendi (145 solo nel 2007), e una superficie media di 14,4 ettari ad incendio. (0030)

05/07/2013 15:25

© riproduzione riservata.

|cv

Due scosse di terremoto in Calabria

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Due scosse di terremoto in Calabria"

Data: **07/07/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Due scosse di terremoto in Calabria

La prima di magnitudo 3.1 ha avuto epicentro tra le province di Cosenza e Catanzaro. L'altra d'intensità inferiore si è invece verificata nelle Serre. In entrambi i casi non si sono registrati danni a persone o cose

- A +

CATANZARO Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata in tarda mattinata dagli strumenti della rete sismica dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) in un'area della Sila al confine tra le province di Catanzaro e Cosenza. Il sisma si è verificato alle 12.40 ed ha avuto ipocentro sull'altopiano calabrese ad una profondità di 8,5 chilometri. Non sono stati segnalati danni a persone o cose. Un altro evento sismico di minore intensità si era registrato alle 8,21 nelle Serre. Anche in questo caso il sisma di magnitudo 2.4 non ha causato danni. (0090)

07/07/2013 16:56

© riproduzione riservata.

Tav:falso allarme,ambientalisti indagati

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Tav:falso allarme,ambientalisti indagati"

Data: **06/07/2013**

[Indietro](#)

Tav:falso allarme,ambientalisti indagati

Denunciarono in procura pericolo frana su cantiere

(ANSA) - TORINO, 6 LUG - Due esponenti ambientalisti piemontesi, legati al movimento No Tav, sono indagati per procurato allarme dalla procura di Torino.

Lo scorso maggio denunciarono alla magistratura i pericoli provocati - spiegarono - dall'incombenza di una frana sul cantiere Tav a Chiomonte, ma in seguito sono stati smentiti da un rapporto dell'Arpa.

06 Luglio 2013

|cv

Campo addestramento brividi su fiume Lao

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Campo addestramento brividi su fiume Lao"

Data: **06/07/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia

Vigili del Fuoco

Campo addestramento

brividi su fiume Lao

06/07/2013

Dieci ragazzi provenienti da tutta Italia si sono misurati con le prove di addestramento e di soccorso nel campo giovani organizzato dalla direzione regionale VVFF. Esperienza unica.

Aspiranti vigili del fuoco alle prese con un addestramento non semplice di soccorso in acqua lungo il fiume Lao, sul tirreno cosentino. Ben 10 ragazzi partecipanti al campo giovani organizzato dalla direzione regionale dei vigili del fuoco si sono cimentati, sotto l'occhio attento degli addestratori in una delle prove pratiche più dure e difficili, la discesa in gommone del fiume Lao, operazione che richiede preparazione ed una buona base di coraggio. Ma questa è stata solo una delle fasi dell'attività svolta dai ragazzi provenienti da tutta Italia nell'ambito dell'addestramento di orientamento, cartografia e tecniche antincendio, oltre naturalmente alla gestione delle emergenze e primo soccorso tra cui una simulazione di salvataggio compiuta nelle acque gelide del fiume. Notevole la cura con la quale gli allievi si sono misurati con le difficoltà del caso. D'altronde si sa, il lavoro dei vigili del fuoco non è alla portata di tutti. Bisogna essere preparati e pronti ad anteporre la sicurezza degli altri alla propria.

Piano anti incendi controlli serrati

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Piano anti incendi controlli serrati"

Data: **06/07/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

Parco Pollino

Piano anti incendi

controlli serrati

05/07/2013

Saranno impiegati anche degli aerei ultraleggeri per controllare l'area protetta. Lo ha precisato il presidente del parco del Pollino Domenico Pappaterra illustrando il Piano anti incendi 2013

Il presidente del Parco del Pollino, Domenico Pappaterra , ha presentato il Piano antincendi boschivi 2013. La strategia messa in atto è quella di avere "sotto controllo tutto il territorio" anche grazie alla "novità di quest'anno" e cioè "l'uso di aerei ultraleggeri che sorvoleranno il parco per proteggerlo". I numeri del Piano - per il quale le risorse complessivamente stanziare sono pari a 246.000 euro - parlano di 40 postazioni per avvistamento fisso, di 100 punti per il rifornimento idrico , 18 mezzi con moduli antincendio (9 della forestazione e 9 del parco) e 9 autobotti del Corpo forestale dello Stato, 2 aree per elicotteri. : Inoltre un network di telecamere per il controllo visivo eseguirà il monitoraggio continuo delle tre aree a maggior rischio, Morano, Plataci e Santa Domenica Talao. Per fermare i roghi il Parco ha a disposizione 100 agenti della Forestale e 34 associazioni di volontariato di Protezione civile. " Il modello del Parco del Pollino- ha detto l'assessore regionale Giovanni Dima - va esteso a tutto il territorio calabrese".

Terremoto in Sila magnitudo 3.1

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Terremoto in Sila magnitudo 3.1"

Data: **07/07/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia

SCOSSA IN CALABRIA

Terremoto in Sila

magnitudo 3.1

07/07/2013

Il sisma si è verificato alle 12.40 ed ha avuto ipocentro sull'altopiano calabrese ad una profondità di 8,5 chilometri. Non sono stati segnalati danni a persone o cose.

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata in tarda mattinata dagli strumenti della rete sismica dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) in un'area della Sila al confine tra le province di Catanzaro e Cosenza. Il sisma si è verificato alle 12.40 ed ha avuto ipocentro sull'altopiano calabrese ad una profondità di 8,5 chilometri. Non sono stati segnalati danni a persone o cose.(ANSA)

|cv

Portopalo, soccorso barcone con 120 migranti

Giornale di Puglia:

Giornale di Puglia.com

"Portopalo, soccorso barcone con 120 migranti"

Data: **07/07/2013**

[Indietro](#)

Portopalo, soccorso barcone con 120 migranti

16:40 | Raccolto in: CRONACA | Pubblicato da: Giornale di Puglia

ROMA - Momenti di paura nelle acque siciliane. Un barcone con a bordo circa 120 migranti e' stato soccorso dalla Guardia costiera al largo di Portopalo, nel siracusano: gli immigrati sono stati trasbordati sulle motovedette e sono giunti in porto.

I fatti risalgono a sabato mattina, quando - in seguito a una telefonata del sacerdote eritreo don Mose' Zerai - il comando generale delle Capitanerie di Porto ha monitorato il barcone, con a bordo anche diversi minori e donne in stato interessante. A 7 miglia dal porto, il motore del barcone ha ceduto.

Recupero della "Antica Kroton", la Stasi plaude all'intervento deciso dalla Regione

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **06/07/2013**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Cultura»

Recupero della "Antica Kroton", la Stasi plaude all'intervento deciso dalla Regione

5 luglio 2013

CATANZARO. La Vicepresidente della Regione Antonella Stasi è intervenuta sull'approvazione, da parte della Giunta, della delibera riguardante l'intervento di recupero e valorizzazione 'Antica Kroton', che ha individuato il Dipartimento responsabile dell'Apq (Presidenza) e l'istituzione di una cabina di regia per la sorveglianza sull'attuazione. "L'intervento complessivo - ha detto la Vicepresidente Stasi - si compone di più sotto-interventi per la bonifica dei suoli, lo scavo archeologico e restauro, la progettazione e realizzazione del parco archeologico e la realizzazione del teatro virtuale e museo multisensoriale". È stata trasferita, su un apposito capitolo di spesa, la somma di otto milioni di euro, già riscossa a titolo di anticipazione. L'intervento per le caratteristiche e la natura delle attività da porre in essere, oltre che per la sua localizzazione, richiede il coinvolgimento di più Dipartimenti regionali oltre al Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare, al Ministero per i beni e attività culturali, alla Provincia e al Comune di Crotone. Le operazioni di scavo archeologico e il restauro, saranno realizzati dalla Soprintendenza regionale ai beni archeologici, mediante la stipula di apposita convenzione di finanziamento tra la Regione Calabria e la Soprintendenza stessa. È stato quindi assegnato al Dipartimento Presidenza la responsabilità dell'Apq a stipulare per la realizzazione dell'intervento di recupero e valorizzazione dell'Antica Kroton e il coordinamento di tutti gli adempimenti per la sottoscrizione dell'Accordo nonché per la realizzazione dell'intervento, individuando il Settore Protezione Civile, quale la struttura amministrativa responsabile dell'attuazione dell'intervento nel suo complesso. "Sarà anche costituita una cabina di regia per la sorveglianza sull'attuazione dell'intervento costituita da un referente per ciascuno dei Dipartimenti (Presidenza, Politiche dell'ambiente, Cultura e Lavoro) con un rappresentante della Soprintendenza regionale ai beni archeologici. "Lunedì prossimo otto luglio - ha detto la Vicepresidente Stasi - è previsto un incontro i Ministeri interessati, al fine di verificare le procedure per completare l'accordo di programma quadro rafforzato da firmare entro il trenta luglio".

|cv

Simona Chiariello Cava de' Tirreni. Dopo i recenti episodi di microcriminalità, otto co...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **07/07/2013**

Indietro

07/07/2013

Chiudi

Simona Chiariello Cava de' Tirreni. Dopo i recenti episodi di microcriminalità, otto consiglieri comunali aderiscono alla proposta del collega Marco Senatore e chiedono al presidente del consiglio, Antonio Barbuti, la convocazione di una seduta monotematica straordinaria sul tema della sicurezza e dell'abbandono delle frazioni collinari. Nelle stesse ore parte l'offensiva delle forze dell'ordine. Nella giornata di ieri i carabinieri, diretti dal tenente Vincenzo Tatarella, sono stati impegnati in posti di blocco programmati in zone nevralgiche della città. Tre le pattuglie appostate nelle aree di Santa Lucia, teatro nelle settimane scorse di un attentato dinamitardo, nella zona di via Arti e Mestieri ed ancora a Pregiato. Stessa formazione anche nelle ore notturne a corso Mazzini e nel centro storico. Al momento i risultati del servizio di controllo sono ancora ufficiosi, anche se restano dilaganti le infrazioni al codice della strada, in particolare la guida senza casco e la circolazione di veicoli senza assicurazione. Ma è stata la lunga striscia di furti, rapine ed altri fatti di microcriminalità a spingere i consiglieri Mazzeo, Gravagnuolo, Bove, Servalli, Scarlino, Nunzio Senatore, Sorrentino e Polichetti, a firmare la richiesta del collega Marco Senatore di «Città Unita» di convocare con urgenza di un consiglio comunale monotematico, in seduta straordinaria, sull'allarme sicurezza in città che dovrà essere fissato, secondo i termini di legge, entro un limite massimo di venti giorni. Secondo il consigliere Senatore, la tutela viene mal gestita dalla giunta comunale, che attualmente prevede la scissione della materia in ben quattro assessorati: sicurezza, polizia municipale, mobilità e protezione civile. Scissione che, sempre secondo Senatore, porta ad un indebolimento dell'azione di governo e all'incapacità di un indirizzo programmatico univoco. Forti critiche anche nella gestione del corpo di polizia municipale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ogni anno nell'area della penisola sorrentina si verificano almeno 5 casi di persone che si sm...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **05/07/2013**

Indietro

05/07/2013

Chiudi

Ogni anno nell'area della penisola sorrentina si verificano almeno 5 casi di persone che si smarriscono lungo l'intricata rete sentieristica della zona. In genere i soccorritori impiegano ore a ritrovare coloro che perdono l'orientamento, oppure che rimangono feriti durante le escursioni. È questo il motivo per cui sabato prossimo sarà realizzata, per la prima volta nell'area costiera, un'esercitazione per la ricerca di persone scomparse denominata «Lost 2013». La prova si svolgerà nella zona collinare, presso la pineta de Le Tore. Il campo base verrà allestito nella pista di atterraggio degli elicotteri, mentre l'area delle ricerche sarà suddivisa in 6 settori. La simulazione, che si svolgerà tra le 6 e 30 e le 13 e 30, prevede la scomparsa di due persone lungo il sentiero che corre tra i Comuni di Sant'Agnello e Massa Lubrense. Saranno 6 le squadre impegnate nell'esercitazione, tutte coordinate da un'unica postazione di comando. All'attività parteciperanno dieci volontari della Croce rossa di Sorrento, venticinque addetti alla protezione civile dei Comuni di Sorrento, Massa Lubrense, Piano di Sorrento e Sant'Agnello, tre radioamatori e sei componenti dell'associazione «Ulixes Trekking». Ma. De. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Nello Sammarco TORRE DEL GRECO. Nuovo terremoto nel settore Nu. Il Tar ha accolto il ricorso dell...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **07/07/2013**

Indietro

07/07/2013

Chiudi

Nello Sammarco TORRE DEL GRECO. Nuovo terremoto nel settore Nu. Il Tar ha accolto il ricorso della «Fratelli Balsamo» contro la delibera che ha aumentato di 70mila euro il costo mensile del servizio affidato fino al 2016 alla «Ego eco», per l'assunzione di trenta lavoratori per lo spazzamento. Per la terza sezione presieduta da Saverio Romano, «non sussistono i presupposti per procedere alla modifica delle condizioni previste dalla gara d'appalto». «Gli atti impugnati -prosegue- sembrano sostanziarsi in un mutamento dell'oggetto dell'appalto e dunque in un affidamento diretto senza gara di un servizio diverso». Ente condannato anche al pagamento delle spese, 500 euro. Sicuro il ricorso al Consiglio di Stato. Nel frattempo però, forte di quanto scritto dal Tar, l'assessore Francesco Balestrieri ipotizza di annullare il bando promosso dalla precedente amministrazione: «Anche perché -afferma- è viziato da troppe anomalie. Questa decisione darà impulso alla stesura di un bando che tenga conto anche del piano di raccolta porta a porta approvato a dicembre». ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

la-protezione-civile-ed-il-volontariato-rischiano

La Protezione Civile ed il volontariato rischiano il collasso economico | Citta di Castello | Attualita

Primo Piano Notizie

""

Data: **05/07/2013**

[Indietro](#)

La Protezione Civile ed il volontariato rischiano il collasso economico

05/07/2013 14.53.28

Tema: ATTUALITA

Argomento:

Visto: 4 volte

[Stampa articolo](#)

[Aggiungi commento](#)

[Segnala ad un amico](#)

[Archivio Attualita](#)

Citta di Castello - Andrea Lignani Marchesani: "Necessario un intervento strategico della Regione"

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, che - in materia di sicurezza - assimila i volontari della Protezione Civile ai lavoratori dipendenti, è stato reso ormai vincolante nella sua attuazione dal Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 12.01.2012.

Di fatto, ciò significa un pesante investimento economico in termini di formazione del responsabile, visite mediche dei volontari ed acquisto dei dispositivi di protezione individuale da parte delle singole associazioni. Un costo medio, a gruppo, che ruota intorno ai diecimila euro, cifra che è francamente insostenibile per un mondo di volontari: di conseguenza, non si può prescindere da un intervento pubblico, mirato e razionale in tempi di contrazione della spesa.

Quanto sia utile - per non dire indispensabile - il ruolo dei gruppi di Protezione Civile nelle varie emergenze regionali ed extra regionali è sotto gli occhi di tutti; è superfluo, in questa sede, elencare i grandi meriti che negli ultimi anni hanno avuto questi centri di aggregazione comunitaria.

È necessario, pertanto, prevedere una estensione dei ruoli della Protezione Civile per giustificare gli investimenti dei singoli e stanziare contributi pubblici per mantenere in efficienza un patrimonio regionale. A cominciare dalla ormai prossima stagione degli incendi

la-protezione-civile-ed-il-volontariato-rischiano

boschivi, in cui la Protezione civile non può giocare un mero ruolo di “avvistamento”, ma deve poter coadiuvare i dipendenti addetti allo scopo dell'Agenzia Forestale regionale, che attualmente sono organizzati in tre comparti, a loro volta suddivisi in quattro squadre di quattro unità ciascuna. Di fatto, al momento solo quarantotto persone in tutta l'Umbria ovviamente al di fuori dei Vigili del Fuoco, sono realmente attive nel campo dell'antincendio.

Ad oggi la Giunta regionale continua, in maniera immotivata, ad opporsi ad un coinvolgimento diretto della Protezione Civile nell'antincendio, come dimostra il progressivo taglio dei contributi in materia.

È invece necessario voltare pagina per ottenere contemporaneamente due risultati strategici: mantenere in efficienza i gruppi chiamati agli onerosi adempimenti prima ricordati e rompere con una politica clientelare di possibili assunzioni future, cosa che la macchina regionale non può più permettersi.

Andrea Lignani Marchesani

Escursionisti sul Gran Sasso soccorsi dal Cnsas impiegato anche un elicottero del 118

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Escursionisti sul Gran Sasso soccorsi dal Cnsas impiegato anche un elicottero del 118"

Data: **08/07/2013**

Indietro

Escursionisti sul Gran Sasso soccorsi dal Cnsas impiegato anche un elicottero del 118

Posted By [redazionecassino1](#) On 7 luglio 2013 @ 18:52 In [Gran Sasso](#) | [No Comments](#)

Questa mattina il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico abruzzese è stato allertato per soccorrere due escursionisti in difficoltà sul Gran Sasso.

Mentre percorrevano la “direttissima” che sale alla vetta occidentale del Corno Grande, i due escursionisti si sono trovati in difficoltà e non riuscivano più a proseguire. L'allarme è stato dato alla centrale del 118, che però non ha potuto far intervenire l'elicottero della base di

Preturo a causa delle avverse condizioni meteorologiche in quota, con vento pioggia e nebbia.

Da Campo Imperatore è partita la squadra del CNSAS che ogni domenica del periodo estivo garantisce il presidio con tecnici e medico.

A.A. 46 anni e A.D. 34 anni, entrambi di Roma, avendo sbagliato itinerario si sono trovati impossibilitati a proseguire. La squadra di soccorso li ha raggiunti a oltre 2700 m di quota, li ha fatti scendere con delle manovre di corda lungo la “direttissima” e poi accompagnati fino a Campo Imperatore.

Nel frattempo si è comunque levato in volo l'elicottero del 118 che però non è riuscito a raggiungere la zona delle operazioni a causa delle pessime condizioni meteorologiche.

Il medico del CNSAS ha prestato assistenza anche ad altri escursionisti che erano stati sorpresi dalla grandinata e li ha accompagnati fino a Campo Imperatore.

Le operazioni di soccorso sono terminate poco prima delle ore 17.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/07/07/escursionisti-sul-gran-sasso-soccorsi-dal-cnsa-impiegato-un-elicottero-del-118/>

|cv

Due scosse in Calabria tra le Serre e la Sila Magnitudo 2.4 e 3.1 in area centrale della Calabria

- IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

"Due scosse in Calabria tra le Serre e la Sila Magnitudo 2.4 e 3.1 in area centrale della Calabria"

Data: **07/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoti

Due scosse in Calabria tra le Serre e la Sila
Magnitudo 2.4 e 3.1 in area centrale della Calabria

La scossa più forte ha interessato il territorio a cavallo tra le province di Catanzaro e Cosenza e si è verificata alle 12,40, mentre la seconda ha riguardato la zona limitrofa al vibonese ed è stata registrata dall'Ingv alle 8,21. In entrambi i casi non sono stati segnalati danni alle cose e alle persone

Il terremoto magnitudo 3.1

CATANZARO - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata in tarda mattinata dagli strumenti della rete sismica dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) in un'area della Sila al confine tra le province di Catanzaro e Cosenza. Il sisma si è verificato alle 12.40 ed ha avuto ipocentro sull'altopiano calabrese ad una profondità di 8,5 chilometri. Non sono stati segnalati danni a persone o cose.

In mattinata una scossa meno forte si è verificata anche nel distretto delle Serre, alle 8,21, al confine tra le province di Catanzaro e Vibo Valentia. Il movimento tellurico è stato di magnitudo 2.4 con una profondità di 14,8 chilometri. E' stata interessata l'area tra le due province, con l'epicentro nei comuni del catanzarese.

domenica 07 luglio 2013 17:02

|cv

Surfista scomparire in mare, ritrovato da Capitaneria dopo essere dato per disperso a Catanzaro Lido

- IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

"Surfista scomparire in mare, ritrovato da Capitaneria dopo essere dato per disperso a Catanzaro Lido"

Data: **08/07/2013**

Indietro

Soccorso

Surfista scomparire in mare, ritrovato da Capitaneria
dopo essere dato per disperso a Catanzaro Lido

L'allarme è stato lanciato da alcuni congiunti che non avevano visto rientrare il giovane dopo che era uscito in mare in mattinata con la sua tavola. La Guardia costiera di Crotone ha inviato un battello sul posto che ha rintracciato il malcapitato e lo ha accompagnato a riva. Le sue condizioni sono buone

Una motovedetta della Guardia Costiera

CATANZARO - Un surfista che non aveva fatto rientro dopo essere uscito in mare stamane con la sua tavola a vela è stato rintracciato a Catanzaro Lido dalla Guardia costiera. La Capitaneria di Porto di Crotone, dopo avere ricevuto richiesta di intervento, a seguito del mancato rientro del surfista, ha disposto l'uscita del battello G.C. B20 che, dopo avere pattugliato la zona antistante il lido Smeraldo, ha ritrovato il surfista dato per disperso.

Qualche ora dopo la Guardia costiera di Crotone ha dovuto effettuare un altro soccorso nei confronti di un marittimo colto da malore a bordo di un motopesca a 16 miglia al largo di Crotone. L'allarme è scattato dopo la richiesta giunta alla sala operativa della Capitaneria di Porto crotonese. La motovedetta Sar CP873 ha raggiunto l'imbarcazione con a bordo il marittimo e, dopo avere effettuato il trasbordo, lo ha condotto nel porto di Crotone dove ad attendere l'equipaggio c'era un'ambulanza del 118. Il marittimo è stato ricoverato nell'ospedale della città.

domenica 07 luglio 2013 17:49

Terremoti, due scosse ravvicinate: di magnitudo 3.8 al largo di Trapani e 2.2 nelle Eolie

- Quotidiano Net

Quotidiano.net(Nazionale)

"Terremoti, due scosse ravvicinate: di magnitudo 3.8 al largo di Trapani e 2.2 nelle Eolie"

Data: **07/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoti, due scosse ravvicinate: di magnitudo
3.8 al largo di Trapani
e 2.2 nelle Eolie

Lieve scossa di terremoto in Umbria

L'evento più forte è stato localizzato dall'Ingv alle 6.16 in mare al largo di Trapani, a una profondità di 35 chilometri. Era stato preceduto alle 6.8 dal sisma nelle acque eoliane, a 129,6 chilometri di profondità

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Un sismografo (Ansa)

Articoli correlati Terremoto in Indonesia, nuova scossa di magnitudo 6.4 al largo di Sumatra

Palermo, 6 luglio 2013 - Due scosse di terremoto, una magnitudo 3.8 e l'altra 2.2, si sono prodotte questa mattina a pochi minuti di distanza l'una dall'altra con epicentro in mare alle due estremità della costa tirrenica della Sicilia.

L'evento più forte è stato localizzato dall'Ingv alle 6.16 al largo di Trapani, a una profondità di 35 chilometri. Era stato preceduto alle 6.8 dal sisma nelle acque eoliane, a 129,6 chilometri di profondità. Entrambi i terremoti sono avvenuti a oltre venti chilometri dalle coste e non sono stati avvertiti dalla popolazione.

Terremoto a Montalto di Castro, cittadini in strada**TRCgiornale.it***"Terremoto a Montalto di Castro, cittadini in strada"*Data: **05/07/2013**

Indietro

Terremoto a Montalto di Castro, cittadini in strada

Scritto da Redazione Venerdì 05 Luglio 2013 10:54

Grande spavento, la scorsa notte, per una scossa di terremoto che ha fatto tremare la terra a Montalto di Castro e Tarquinia. È successo tutto intorno alle 3.30. La scossa, di intensità 2.7 della scala Richter che ha avuto il suo epicentro a Montalto Marina (foto), è stata chiaramente avvertita dagli abitanti delle due cittadine tirreniche. A Montalto di Castro, in particolare, la popolazione si è riversata in strada fino alle prime luci dell'alba.

Già intorno all'1.30 si era registrata una piccola scossa, preceduta da un forte boato. Dopo due ore, poi, la terra ha tremato ancora e questa volta ha indotto quasi tutti i montaltesi a lasciare la propria abitazione. Tante le chiamate giunte a Carabinieri, Polizia Locale e Vigili del Fuoco anche se, fortunatamente, non si sono registrati danni a cose o persone. La scossa è stata lievemente avvertita anche a Civitavecchia. Quella appena trascorsa, tra l'altro, è stata una nottata intensa sul fronte sismico. Prima della scossa di Montalto, infatti, i sismografi ne avevano registrata una intorno alle 3 nella Lunigiana e più tardi, alle 6.30 circa, una in Emilia Romagna.

09:20 - CALABRIA, SISMA MAGNITUDO 2.4

Calabria, sisma magnitudo 2.4 - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **07/07/2013**

[Indietro](#)

[Stampa articolo](#)

AAA

Calabria, sisma magnitudo 2.4

Non registrati danni a cose o persone

foto Ingv

09:05 - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 è stata registrata alle 08:21 tra le province di Catanzaro e Vibo Valentia, nella zona montuosa de Le Serre. Lo segnala l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). Non si registrano danni a persone o cose.

|cv